

* ABRUZZO: OGGI A PESCARA LA MANIFESTAZIONE REGIONALE



Il mondo della scuola si mobilita alla vigilia della sua chiusura. Oggi la protesta per chiedere di cambiare il decreto Sostegni bis ■ PAG. 3



I precari della scuola in piazza



ABRUZZO » OGGI LA PROTESTA

Mancano 1.586 docenti: la scuola scende in piazza

Alla vigilia dell'ultimo giorno di lezioni arriva la manifestazione dei precari

di **Alfredo Sitti**
e **Flavia Buccilli**

Il mondo della scuola si mobilita alla vigilia della sua chiusura. Domani è l'ultimo giorno di lezioni ed oggi in piazza Unione a Pescara, dalle 16 alle 18, è previsto il presidio unitario per chiedere di cambiare il decreto Sostegni bis ed ottenere misure urgenti. Ci sarà una rappresentanza di precari aderenti alle sigle sindacali Flc Cgil, Cisl Scuola, Federazione Uil Scuola Rua, Snals Confasal e Anief. Sono 1.586 i posti disponibili (vedi tabella) per le immissioni in ruolo: anche su questo l'appello è alla politica affinché intervenga in maniera adeguata.

SOSTEGNI BIS. «Il decreto Sostegni bis, relativamente alla scuola, contiene provvedimenti in grandissima parte inadeguati», è il grido d'accusa che arriva dagli esponenti della Cgil. «Sicuramente i provvedimenti più gravi sono quelli lesivi dell'autonomia contrattuale: non si comprende, ad esempio, l'invasione normativa in una materia prettamente contrattuale come la mobilità».

RECLUTAMENTO. Sul fronte dei precari e del reclutamento, invece, secondo il sindacato, le misure previste sono parziali e richiedono delle modifiche importanti. Tra gli aspetti contestati «non si accenna alle proroghe dell'organico straordinario (cosiddetto Covid) che ha scadenza di contratto al termine delle lezioni (circa 1.700 lavoratori in Abruzzo)», dice la Cgil, «e non si riprende la discussione per le procedure semplifica-

» ABRUZZO			
1586 POSTI DISPONIBILI			
SCUOLA INFANZIA			
	POSTI SOSTEGNO	POSTI COMUNI	
• Abruzzo	168	56	
• Chieti	56	14	
• Teramo	33	19	
• Pescara	36	11	
• L'Aquila	43	12	
SCUOLA PRIMARIA			
	POSTI SOSTEGNO	POSTI COMUNI	
• Abruzzo	152	123	
• Chieti	54	49	
• Teramo	29	36	
• Pescara	26	18	
• L'Aquila	43	20	
SCUOLA MEDIA			
	POSTI SOSTEGNO	POSTI COMUNI	
• Abruzzo	323	161	
• Chieti	121	83	
• Teramo	75	35	
• Pescara	66	19	
• L'Aquila	61	24	
SCUOLA SUPERIORE			
	POSTI SOSTEGNO	POSTI COMUNI	
• Abruzzo	512	91	
• Chieti	169	52	
• Teramo	107	12	
• Pescara	117	11	
• L'Aquila	119	16	

te per il concorso del personale assistente amministrativo facente funzione Dsga (Direttore dei servizi generali e amministrativi). Il testo è, dunque, lacunoso ed insoddisfacente e per questo predisporremo degli interventi emendativi da consegnare alla discussione in Parlamento».

IL PERSONALE. Massimo Desiati, della Cisl Scuola, rincara la dose: «L'assegnazione del personale per il prossimo anno deve avvenire per tempo», dice ricordando anch'egli che per l'annualità 2020-2021 il mondo della scuola ha potuto contare su oltre 1.700 unità in più, tra

docenti, educatori e Ata, per affrontare l'emergenza Covid ma che per il futuro non ci sono certezze. «Va garantito lo stesso livello di organico perché a settembre la situazione non sarà molto diversa da quella attuale», per lo svolgimento delle lezioni, con il distanziamento da garantire e la necessità di utilizzare più spazi, in modo da superare il problema delle "classi-pollai", con spazi al di sotto di quelli previsti e la presenza di 25-30 alunni per classe. E poi va «stabilizzato il personale, non si può pensare a una precarizzazione: già quest'anno gli addetti reclutati per

il Covid si sono aggiunti ai precari esistenti», che sono circa il 20-25% del personale in servizio. «La mancata stabilizzazione impedisce a tanti lavoratori di rientrare in Abruzzo, nonostante qui ci sia la possibilità di lavorare», fa presente Desiati chiedendo che «venga meno il blocco della mobilità». Altro appello: «Vanno ultimate le procedure concorsuali, e bisogna farlo con urgenza».

MOBILITÀ. Rispetto alla mobilità, la Cgil ricorda che in Abruzzo sono 1.586 i posti disponibili per le immissioni in ruolo. «Dopo le operazioni di mobilità (trasferimenti) nel primo ciclo (sia infanzia che primaria) sono quasi 500 i posti disponibili per le immissioni in ruolo. Mentre, nel secondo ciclo, le disponibilità sono 1.087 (di cui 252 sul sostegno). Il sistema di reclutamento continua a essere modificato e non si interviene per sanare una situazione che rischia di diventare esplosiva». Flc Cgil Abruzzo Molise afferma quindi che «non c'è più tempo, occorre affrontare questa emergenza in maniera risoluta, con provvedimenti straordinari». Ecco allora che la manifestazione di oggi pomeriggio servirà a «rivendicare soluzioni rapide ad un problema che rischia di acuirsi ulteriormente, determinando conseguenze negative sia nell'organizzazione della didattica sia nel dare risposte serie e durature al sistema d'istruzione. Le scuole chiedono di poter lavorare con organici adeguati, con tempo scuola disteso, con classi non numerose».